



Mondo - Myanmar: una nuova condanna per Aung San Suu Kyi, altri sei anni per corruzione

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 16 ago 2022 (Prima Notizia 24) La 77enne premio Nobel e figura di spicco dell'opposizione

al governo militare del Myanmar è stata accusata di almeno 18 reati che vanno dalla corruzione alle violazioni elettorali e che comportano pene detentive massime di quasi 190 anni.

Un tribunale del Myanmar, governato dai militari, ha condannato ieri la leader destituita Aung San Suu Kyi a sei anni di carcere dopo averla riconosciuta colpevole di quattro casi di corruzione, ha dichiarato una fonte a conoscenza del procedimento. La 77enne premio Nobel e figura di spicco dell'opposizione al governo militare del Myanmar è stata accusata di almeno 18 reati che vanno dalla corruzione alle violazioni elettorali e che comportano pene detentive massime di quasi 190 anni. Aung San Suu Kyi ha definito assurde le accuse e nega tutti i capi d'imputazione. Lunedì è stata giudicata colpevole di aver utilizzato in modo improprio i fondi della Fondazione Daw Khin Kyi - un'organizzazione da lei fondata per promuovere la salute e l'istruzione - per costruire una casa e di aver affittato terreni di proprietà del governo a un prezzo scontato, ha dichiarato la fonte. Aung San Suu Kyi, che è detenuta in isolamento in un carcere della capitale, è stata condannata per aver commesso un reato di corruzione. Il Myanmar è in subbuglio dallo scorso anno, quando i militari hanno rovesciato un governo eletto guidato dal partito di Aung San Suu Kyi, dopo la vittoria alle elezioni generali, e hanno condotto una repressione mortale del dissenso. Decine di migliaia di persone sono state imprigionate e molte torturate, picchiare o uccise, in quelli che le Nazioni Unite hanno definito crimini contro l'umanità. La comunità internazionale ha imposto sanzioni ai militari e ha liquidato i processi segreti di Aung San Suu Kyi come una farsa. La figlia del leader della campagna per l'indipendenza del Myanmar dalla dominazione coloniale britannica ha guidato il Paese per cinque anni durante un breve periodo di timide riforme prima di essere estromessa dal potere con il colpo di Stato del febbraio 2021. I militari hanno governato per cinque degli ultimi sei decenni.

di Francesco Tortora Martedì 16 Agosto 2022